

Home

Lettera del Governatore

Appuntamenti distrettuali

Progetti

Notizie dai Club

Rotary Foundation

Rotaract

Archivio fotografico

Archivio newsletter

Partners

Area personale

E-mail

Password

Accedi

Registrati

Recupera Link Attivazione

Richiedi la password



Gallery



La Brianza nell' EXPO2015

UN'OCCASIONE PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO

L'impegno dei Rotary del territorio Brianzese nel divulgare e sostenere le peculiarità di Expo 2015, espresse nel tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", è proseguito con la serata dello scorso 26 Marzo, a cura del Club Monza Ovest, incentrata su "Alimentazione e Stili di Vita – Cibo e Cultura in BrSiamo da "Pierino Penati" in quel di Viganò, luogo ideale per la coniugazione del tema; relatore della serata il prof. Vittorio Sironi, dell'Università Bicocca di Milano.

Il Presidente Salvatore Lamberti, dopo il tradizionale saluto alle bandiere, dà il benvenuto al Governatore Sergi Orsolini e gentile Signora, al Segretario distrettuale e Governatore designato Gilberto Dondè, a Rosalba Saletti Assistente Governatore, Stefania Villa Presidente Inner Wheel Monza, Valentina Onofri Presidente Rotaract Monza, Viviana Fumagalli Presidente Soroptimist, Carlo Abbà Assessore attività produttive con delega Expo Comune di Monza, Luigi Losa giornalista Direttore di Monza Brianza TV, ai Presidenti dei Club che partecipano a questo incontro: Francesco De Giacomi del Monza, Roberto Zatta del Monza Nord Lissone, Romano Villa del Vimercate Brianza Est e tutti i soci, autorità ed invitati.

Prosegue Salvatore Lamberti ricordando come il tema dell'Expo, che si propone di garantire il diritto ad una alimentazione sicura, sana e sufficiente per tutti, unita ad un razionale utilizzo dell'energia come fonte rinnovabile in linea con la filosofia e l'azione quotidiana che il Rotary svolge in tutto il mondo. Il progetto "Acquaplus – Acqua Energia per la Vita" che il distretto 2040 ha avviato nel Gennaio del 2010 e che ha destinato oltre un milione di euro per assicurare acqua potabile alle popolazioni del Sahel e ad Haiti, colpita dal terremoto, è stato un valido passaporto per estendere anche al Rotary International, l'invito a partecipare all'Expo. Invito subito raccolto che il Rotary con un proprio spazio, impegnato a condividere con le altre Nda la sua opera ed il suo Impegno per un miglioramento delle condizioni di vita "arricchendosi" nello scambio culturale che si attuerà, coinvolgendo i visitatori nei suoi progetti.

Ogni mese, da Maggio ad Ottobre 2015, sarà dedicato a specifiche tematiche che vanno dalla "Salute Materna Infantile", all'"Alfabetizzazione ed Educazione di Base", allo "Sviluppo Economico e Sociale", all'"Acqua e Strutture Igienico-sanitarie", alla "Pace e Prevenzione / Risoluzione dei Conflitti", alla "Prevenzione e Cura delle Malattie". L'eradicazione della Poliomielite nel mondo è ormai a portata di mano grazie alla vaccinazione di oltre 2 miliardi di bambini, in oltre 125 paesi, che il Rotary ha realizzato nei trascorsi trent'anni. Oltre 120 Rotariani e Rotaractiani

oltre 37 Distretti in tutta Europa, garantiranno la "gestione" quotidiana dello spazio, organizzeranno convegni con relatori di chiara fama mondiale, faranno "conoscere" il Rotary agli oltre 22 Milioni di visitatori attesi.

Theo Penati introduce il suo concetto di alimentazione, che tiene conto dei stili di vita, del cibo come fattore sociale, elemento base per una vita sana, sempre più interprete delle necessità legate a ritmi ed abitudini della moderna società: il "menù manager" che verrà servito vuole introdurci in questa nuova filosofia della alimentazione sarà anche oggetto di tische Theo svolgerà nelle prossime settimane al Master sulla Nutrizione che si tiene a Pordenone nell'ambito del progetto "Cucina Evolution".

Nel corso della cena, Pierino Penati, ricorda invece l'evoluzione che il ristorante ha avuto dal 1942 ad oggi, da suo padre era uso preparare, per la gioia delle famiglie milanesi che soggiornavano in Brianza, "cassoeula" e "risotto con la luganega", che da soli avrebbero sopperito all'attuale fabbisogno calorico di almeno tre giorni; per ben vengano nuove letture della cucina Brianzola, da reinterpretare, far evolvere e risnaturare.

Al termine della cena l'Assessore Abbà porta il saluto della Città di Monza Sindaco Scanagatti, informando come la Città sarà parte attiva nell'Expo, con la Villa Reale come sede di rappresentanza, e con la realizzazione di una mostra su "Miti e Sogni del '900" in alternativa alla mostra Leonardesca di Milano.

Il Presidente Lamberti passa poi alla presentazione del relatore, Prof. Vittorio A. Sironi, neurochirurgo, storico e antropologo, dirige il "centro studi della storia del pensiero biomedico" all'Università Bicocca di Milano dove insegna storia della medicina e della sanità" nella facoltà di Medicina e Chirurgia. Cooperatore di varie associazioni scientifiche internazionali, autore di oltre 250 lavori su riviste scientifiche, fa parte del comitato scientifico Expo. Per chi fosse interessato ad approfondire digitare su Google.

Esordisce Sironi dicendosi lieto di trovarsi in un luogo che rappresenta la continuità di una centenaria cultura

gastronomica del territorio e di come se, tornato indietro di 60 anni, ci troveremo a dover affrontare non i deli cibi gustati , ma succulenti e "corposi "piatti come quelli testè ricordati. Sviluppa la sua relazione su tre direttri cibo come farmaco - importanza medica dell'alimentazione , Mangiare in Brianza ieri e oggi – i cambiamenti de abitudini alimentari, Brianza ed Expo 2015 – una cultura alimentare per nutrire l'uomo.

Si sofferma sul percorso evolutivo ,Sironi , il cibo come insostituibile elemento di sopravvivenza, del perché am sapore dolce sinonimo di piacere ed energia, il salato come fabbisogno inconscio di un equilibrio elettrolitico, come non apprezziamo l'amaro collegato inconsciamente ai veleni, del sapido della carne come elemento di fo Dal nomadismo alla vita stanziale , dal cacciatore all'allevatore , l'uomo ha sviluppato una cultura dell'alimenta continua evoluzione. Cibo come medicina già nella dietetica Ippocratica- galenica del IV secolo a.c. , per passa Precetti della scuola Salernitana del XIII secolo, con consigli medici e comportamentali, alla scoperta dei valor nutrizionali che solo nel XIX secolo vengono classificati, sino alla moderna Dieta e Prevenzione che vede una combinato utilizzo di NUTRACEUTICA (NUTRizione-fARmaCEUTICA) , ALICAMENTS (ALimento-mediCAMENTS FARMALIMENTO(FARMAco – aLIMENTO). Alimentazione bilanciata dietetiche anticancro o cardioprotettive , sono le nuove frontiere di sana alimentazione, con un non trascurabile impatto su costi sociali.

Mangiare in Brianza ieri e oggi , un percorso imperniato sui cambiamenti sanitari su una primaria coniugazione Fame/Morte, Carestia/ Malattie, Nutrizione/ Salute, Dieta/Prevenzione sono le tappe che hanno differenziato le c sociali identificando i Ricchi , come consumatori di carni e dolci , i Poveri usi a minestre e verdure; la sottoalimentazione , mononutrimto , carenze vitaminiche , mincome cause di febbri, tisi, pellagra, rachitismo cretinismo; realtà che oggi fortunatamente si sono radicalmente modificate, e che hanno visto nei decenni pas: coniugare grasso come indice di salute e magrezza come fattore di precæ sofferenza fisica. Numerosi gli esempi portati da Sironi , con testimonianze fotografiche a dimostrazione dell'evoluzione dell'alimentazione , dell'importanza dei colori dei cibi ed alimenti nelle diete e nelle credenze popolari e non.

Conclude la sua interessantissima attentamente seguita relazione, il Prof. Sironi, ricordando come la Brianza po concretamente contribuire alle tematiche dell'Expo , capitalizzando il suo "laboratorio" enogastronomico , con u occhio attento ai vantaggi ed ai rischi della globalizzazione e multiculturalità nutrizionale , mantenendo la sua i territoriale e cultura alimentare . Si dovranno sapientemente coniugare cambiamenti economici, sociali, ecolog

sanitari finalizzandoli ad un "Mangiar Bene" e ad un "Mangiar Sano" ; solo la consapevolezza di un armonico uti materie prime cucinate adeguatamente, assicurerà apprezzamento delle caratteristiche gastronomiche , preven delle patologie, mantenimento della salute , con conseguente impatto su costi sociali e qualità della vita.

Expo 2015 dunque come opportunità di nuove frontiere di crescita e sviluppo ,che la creatività e la determinazio della gente Brianzola certamente non mancheranno di cogliere, mettendole anche al servizio di chi , nel mondo ha bisogno di essere tutelato : non solo "cibo" ma anche "impegno" alimento per l'Uomo ,ci auguriamo possano essere i risultati finali di EXPO 2015 .

Il tradizionale suono della campana conclude la serata , gli oltre 140 partecipanti si danno appuntamento il 28 p.v. alla serata sul tema " la Brianza oltre l'Expo" a cura del Rotary Club Monza .

Alceste Murada



1

2